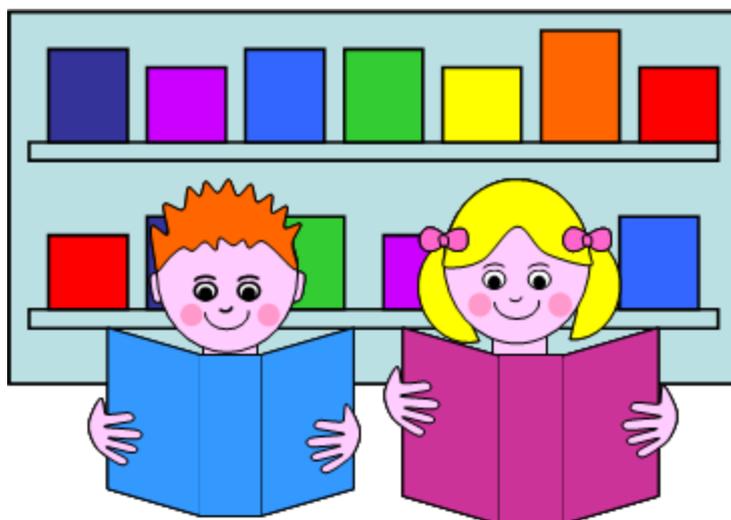


"IMPORTANZA DELLA LETTURA E DELLA BIBLIOTECA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"



“Perché leggere”

“Io sono, anzi mi definirei, “amica dei libri”. Ti propongo di leggere i libri perché impari a conoscere il mondo; io riesco a dire dei libri: anche se sono, anzi ti sembrano, “alti” non ti devi spaventare, perché quando li inizi a leggere immaginerai tutte le immagini che lo scrittore ha cercato di descrivere, e potrai stare in milioni di posti e rilegendoli, potrai viaggiare quante volte vorrai. Leggere un libro è interessante perché ti fa aprire e crescere la mente”.

ELISA SCALA

PREMESSA

Un adulto che legge ad alta voce ad un bambino compie un atto d'amore, e ciò ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità del piccolo sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale.

Nell'esperienza condivisa della lettura e dell'ascolto, adulto e bambino entrano in sintonia reciproca attraverso i mondi che prendono vita tra le pagine del libro, in una comunicazione intensa e piacevole fatta di emozione, amicizia, complicità, fiducia, che rinsalda il loro legame affettivo.

Spesso si parla di quanto sia importante che i bambini familiarizzino con **“L'arte di crescere un lettore”**. Essa è una sfida che può riservare inaspettate gratificazioni. **Leggere ad alta voce è il modo più efficace per appassionare un bambino ai libri e alle storie**, sviluppando in lui prima il piacere e il desiderio e poi, in un futuro non molto lontano, la capacità autonoma di leggere. L'attività della lettura dovrebbe rientrare tra quelle di cura primaria del piccolo (*“nutrirlo di parole”*).

La disponibilità di libri in casa, la familiarità con il loro contatto, l'esempio dei genitori che leggono, l'abitudine di raccontare, discutere, scambiare idee e consigli sugli argomenti oggetto di lettura, sono tutte strategie valide per **stimolare i bambini**.

Per sollecitare l'interesse e la curiosità, il libro deve diventare nelle loro mani uno strumento magico e allettante, capace di introdurli nel mondo simbolico che è racchiuso nelle sue pagine, attraverso la relazione con l'adulto che lo propone. Un mondo fatto di emozioni, gioie, paure, fantasie, affetti, eventi, scoperte, come in fondo l'universo stesso del bambino. E' importante **saper leggere non “al” bambino ma “con” il bambino**, in una comunicazione reciproca e ricca.

Leggere nella scuola dell'infanzia

Dai 3 ai 6 anni i bambini amano le serie di libri con gli stessi personaggi coinvolti in situazioni diverse che possono interessarlo, informarlo, emozionarlo e aiutarlo a superare ostacoli e paure come per esempio un loro

coetaneo o un animale, dai sentimenti umani in cui si possono identificare. I bambini devono essere incoraggiati alla lettura fin da piccoli, che si abituino cioè ad **ascoltare le storie che noi leggiamo per loro**. I vantaggi che portano con sé l'**abitudine a "leggere" fin da piccoli** sono:

- **Vantaggi cognitivi**

In primo luogo la lettura è da considerarsi una vera e propria palestra in cui si può **"allenare" la nostra mente**. Il leggere abitua i bambini a pensare a realtà possibili e diverse dalla propria, a provare ad anticipare con l'immaginazione quello che succederà, ad **esercitare la propria capacità di problemsolving** nel momento in cui, mettendosi nei panni dei protagonisti, provano a pensare a cosa potrebbero fare per cercare di risolvere i loro problemi. In questo senso si può dire che **la lettura stimola la fantasia dei nostri bambini** e allarga il loro orizzonte di pensiero.

Inoltre fornisce al bambino parole nuove che lui può apprendere per esprimere sempre meglio ciò che vuole dire; promuove cioè quello che si definisce un **ampliamento lessicale**.

- **Vantaggi emotivi**

In questo senso dunque la lettura ha anche una funzione molto importante sul piano emotivo in quanto, ampliando i concetti e i vocaboli che il lettore ha a disposizione, **amplia anche il ventaglio delle emozioni che lui può riconoscere**: il bambino darà un nome alle emozioni che provano i protagonisti dei libri e quindi successivamente anche alle proprie. Inoltre la lettura, abituando il bambino ad assumere il punto di vista dei protagonisti non solo nelle azioni che compiono ma anche nelle emozioni che provano, **stimolerà la cosiddetta empatia**, ovvero la capacità di mettersi nei panni dell'altro e di comprendere ciò che sente e ciò che prova: essa è alla base di qualsiasi relazione.

- **Vantaggi relazionali**

Dal punto di vista relazionale è fondamentale anche lo **scambio che si crea tra chi legge e chi ascolta**. Per questo motivo è importante continuare a

leggerestorie ai nostri bambini anche quando sono in grado di farlo da soli: non solo perché possiamo "indirizzare" le loro letture verso ciò che per noi è utile e preferibile dal punto di vista del contenuto, ma perché andiamo a rafforzare la relazione con loro, stimolando il dialogo, il confronto, lo **scambio affettivo**. Questo sarà possibile se non ci limiteremo a fare una lettura pedissequa e mono-tono del libro ma faremo piuttosto trapelare la nostra partecipazione emotiva.

“Leggere aiuta a crescere”

OBIETTIVI

- Sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro
- Sviluppare il desiderio della lettura
- Sviluppare un comportamento adeguato all'attività della lettura
- Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali
- Sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione grafica e verbale
- Comprendere, riferire e inventare una storia utilizzando tutti i canali sensoriali
- Rielaborare graficamente le storie
- Sviluppare la fantasia e la creatività
- Aiutare il bambino alla capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e anche abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando così a rispettarne il valore
- Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni
- Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto.

ATTIVITA'

- La biblioteca intesa come laboratorio didattico – manipolativo – creativo

- Il piacere di ascoltare l'adulto che legge e racconta
- Il piacere di guardare le figure
- Il piacere di giocare con le parole, le storie e le figure
- Il piacere di drammatizzare
- Il piacere di drammatizzare una storia
- Utilizzare la fantasia e la creatività per rielaborare una storia raccontata

METODOLOGIE

Il docente esperto condurrà la lettura animata e il laboratorio manipolativo:

- si procederà quindi con la lettura, proponendo esposizioni di vario tipo, come per esempio racconti, letture di album illustrati, lettura dialogica;
- dopo ogni lettura seguirà un momento laboratoriale: i bambini insieme alle maestre proveranno con materiale di diverso tipo a rappresentare un'immagine, un oggetto, un'emozione della storia ascoltata e successivamente si potrà avviare una conversazione, un momento di rielaborazione e condivisione della storia.

FINALITA'

Creare occasioni di incontro tra i bambini e tra adulti per condividere il piacere della lettura vissuta insieme. Offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie" diverse da quelle dei giocattoli. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.

